



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**PROVVEDIMENTO
DIRIGENZIALE**

Numero, data e protocollo della registrazione

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli e ed esami, con eventuale preselezione, volta alla formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, in merito allo snellimento dell'attività amministrativa dei procedimenti di controllo e decisione, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12.03.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 36;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione che nella seduta del 28.11.2002 ha stabilito un versamento a carico dei candidati di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e operativo dal 25 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni;

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
 Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
 Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
 Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



VISTO	il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25.01.2010, n. 5;
VISTO	il CCNL del comparto Università del 16.10.2008, in particolare, l'art. 22;
VISTA	la legge 30.12.2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
VISTA	la legge 12.11.2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
VISTA	la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22.12.2011 avente ad oggetto "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12.11.2011, n. 183";
VISTO	il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. n. 585 del 3.12.2014;
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine" emanato con D.R. 844 del 18.12.2015;
VISTO	il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
VISTO	il Piano strategico di Ateneo 2015-2019 in cui vengono definite le linee programmatiche per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali pluriennali dell'Ateneo individuando le seguenti linee programmatiche di intervento: didattica, ricerca, organizzazione;
TENUTO CONTO	che, a valle del Piano strategico di Ateneo, i dipartimenti hanno adottato i propri Piani strategici nei quali sono stati definiti i percorsi didattici e scientifici e le azioni attuative che ciascun dipartimento intende intraprendere, in coerenza con gli obiettivi del piano generale;
VISTA	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.12.2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale del personale 2018-2020;
RITENUTO	quindi necessario procedere all'avvio della selezione pubblica citata in oggetto;

DISPONE

Art. 1 Oggetto

È bandita una selezione pubblica per titoli e ed esami, con eventuale preselezione, volta alla formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa, della durata di dodici mesi.

La professionalità richiesta è destinata a fornire supporto ai Dipartimenti e alle strutture dell'Amministrazione Centrale, con particolare riferimento alle attività gestionali relative ai processi della didattica e della ricerca nell'ambito dell'implementazione dei Piani strategici dei Dipartimenti e del Piano strategico di Ateneo.

Conoscenze richieste:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010
- Statuto e Regolamento generale d'Ateneo
- Regolamento didattico d'Ateneo
- principali caratteristiche e modalità di accesso al programma Horizon 2020
- buona conoscenza della lingua inglese
- buona conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a word ed excel.

Il grado di autonomia e il grado di responsabilità che caratterizzano l'attività lavorativa, sono stabiliti dalla Tabella A allegata al Contratto Collettivo 2006-2009.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a seguito di esame di stato.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del Bando, a pena di esclusione dalla selezione;

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere alla selezione coloro che hanno riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

Non possono altresì accedere alla selezione coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o sono stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del T.U. concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b e c della legge 240/2010 non possono partecipare alla procedura di selezione indetta dall'Ateneo, coloro i quali abbiano un grado di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



Inoltre, non sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione, pena esclusione, i soggetti i quali abbiano già stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che, sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito della categoria C, ai sensi del CCNL Università del 16.10.2008.

I cittadini stranieri debbono dichiarare, ai fini della partecipazione alla selezione, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi alla presente procedura con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento dirigenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e permanere al momento della assunzione in servizio.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda (Mod. 1), redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente avviso, deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse Umane e Affari generali – Ufficio personale tecnico amministrativo – Via Palladio n. 8, 33100 Udine e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.30) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di **venti giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on-line di Ateneo, pena l'esclusione dalla selezione.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

In ogni caso le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dovranno pervenire entro 5 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo amce@postacert.uniud.it. La domanda e tutti gli allegati, firmati con firma digitale o con firma autografa scansita ed accompagnata da copia del documento di identità, dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF. In caso di firma autografa scansita la casella di Posta Elettronica Certificata dovrà essere quella propria del candidato.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo
Responsabile della direzione: Fabio Romanelli
Responsabile del procedimento: Alessandra Catena
Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente bando.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 5,00 a parziale ristoro delle spese concorsuali, sul Conto corrente bancario n. 000040469443 (ABI 02008 CAB 12310 CIN R IBAN IT23R0200812310000040469443 BIC SWIFT: UNCRITM1UN6) presso l'UNICREDIT BANCA S.p.A. – Udine, intestato all'Università degli Studi di Udine, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la selezione pubblica Tempo Determinato cat. C – area amministrativa".

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili con colpa grave all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile) e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza: comune, C.A.P., indirizzo;
- d) possesso della cittadinanza italiana. Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) il titolo di studio posseduto richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando;
- g) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare quali);
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non aver stipulato contratti a tempo determinato con l'Università degli Studi di Udine, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, per un periodo anche non continuativo che, sommato alla durata complessiva di 12 mesi prevista dal contratto messo a bando, sia pari o superiore complessivamente a 36 mesi. Per mansioni di pari livello si intendono le mansioni svolte nell'ambito della categoria C, ai sensi del CCNL Università del 16.10.2008;



- m) il domicilio ed il recapito al quale si desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni, numero di telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica, PEC con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, posseduti alla data di scadenza del presente bando. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione con specificazione della categoria di appartenenza.

I candidati possono allegare alla domanda, ai soli fini conoscitivi, il proprio curriculum vitae.

I cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati che intendono avvalersi in relazione alla propria situazione di handicap dei benefici di cui all'art. 20 della legge stessa (necessità di ausilio, eventuale utilizzo di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame), debbono dichiararlo e corredare la domanda con idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici previsti; la mancata presentazione della certificazione medica esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge, 5.02.1992, n. 104 dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa all'handicap.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

I candidati devono allegare alla domanda:

- copia di un valido documento di riconoscimento;
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà ai fini della valutazione dei titoli (Mod. 2);
- Informativa e consenso al trattamento dei dati firmato (Allegato 1)
- eventuale certificazione medica per l'avvalimento dei benefici di cui all'art. 20 e all'art. 20, comma 2-bis, L.104/1992.
- ricevuta di versamento di € 5,00.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla selezione, analogamente al mancato invio della fotocopia del documento di identità.

Il mancato invio della fotocopia del documento di identità non è causa di esclusione nel caso in cui la domanda, inviata via PEC, sia firmata digitalmente.

È sanabile la presentazione di una fotocopia di un documento di identità scaduto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva



comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web:

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi/bandi-personale-ta/assunzioni-personale-tempo-determinato/area-amministrativa>

Art. 4

Commissione Giudicatrice

Con provvedimento dirigenziale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la commissione Giudicatrice che provvederà alla valutazione dell'eventuale prova preselettiva, alla valutazione dei titoli e alla valutazione della prova d'esame.

La Commissione giudicatrice, si avvarrà per l'eventuale preselezione, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto.

Il provvedimento di nomina della Commissione Giudicatrice verrà pubblicato all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3.

Art. 5

Disposizioni comuni per preselezione e prove

Per essere ammessi a sostenere l'eventuale preselezione e la prova orale i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alla preselezione o alla prova orale sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione sia superiore a **60** unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione.

A partire dal giorno **5 novembre 2018**, verificato il numero di domande pervenute, l'Amministrazione comunicherà con nota pubblicata all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 se sarà necessario procedere con la preselezione.

Nel caso in cui **non** si proceda con la preselezione, a partire dal giorno **5 novembre 2018** sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame, l'ora, la sede di svolgimento e la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui **si** proceda con la preselezione sarà altresì pubblicato con le medesime modalità l'elenco dei candidati ammessi alla stessa, l'ora e la sede di svolgimento.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselezione prevede una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

La preselezione si svolgerà presso l'Università degli Studi di Udine il **12 novembre 2018**.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

Responsabile della direzione: Fabio Romanelli

Responsabile del procedimento: Alessandra Catena

Compilatore del procedimento: Lorenza Schierano



Tale data ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione, ammessi alla prova d'esame, l'ora, la sede di svolgimento della stessa e la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame, verranno pubblicati all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del bando, a partire dal giorno **15 novembre 2018**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alla prova d'esame un numero di candidati pari a **60** unità.

A parità di punteggio, i candidati verranno collocati nella graduatoria in base all'ordine alfabetico.

I candidati che si trovino a parità di punteggio con l'ultimo concorrente collocato entro il limite di cui al comma precedente, verranno comunque ammessi, anche in deroga al limite medesimo.

Il punteggio conseguito nella preselezione sarà finalizzato alla sola ammissione alla prova d'esame e non sarà in alcun modo valutabile ai fini della graduatoria finale.

Nel caso in cui il numero dei candidati presentatisi a sostenere la preselezione sia pari o inferiore a **60** unità **non** si darà luogo alla preselezione e i candidati presenti ed identificati il **12 novembre 2018**, saranno ammessi di diritto alla prova d'esame.

L'elenco dei candidati, ammessi alla prova d'esame, l'ora, la sede di svolgimento della stessa, la suddivisione dei candidati nelle giornate d'esame, verranno pubblicati all'Albo on-line d'Ateneo e all'indirizzo web di cui all'art. 3 del bando, a partire dal giorno **15 novembre 2018**.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati convocati alla prova d'esame saranno esaminati seguendo l'ordine alfabetico.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% che non intendono sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, avvalendosi del disposto di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge, 5.02.1992, n. 104 dovranno dichiararlo espressamente nella domanda e allegare alla stessa sia copia della documentazione medica comprovante la percentuale di invalidità riconosciuta sia copia della documentazione relativa all'handicap.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva, fatte salve le esclusioni eventualmente intervenute.

Art. 7

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati, previa individuazione di criteri specifici, è effettuata a cura della Commissione giudicatrice prima della prova d'esame e il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato ai candidati prima dell'effettuazione della prova medesima.

Alla valutazione dei titoli è attribuito il punteggio massimo di 10 punti.

Verranno valutati i seguenti titoli di studio:

a) laurea triennale: massimo 5 punti;

b) laurea magistrale/ specialistica/ vecchio ordinamento: massimo 10 punti (il punteggio assegnato alla laurea magistrale/ specialistica /vecchio ordinamento assorbe il punteggio assegnato alla laurea triennale).

Il punteggio sarà graduato in relazione al voto di laurea conseguito.



I titoli dovranno essere dichiarati nel modello allegato (Mod. 2).

Art. 8 Prove d'esame

La prova d'esame sarà finalizzata a verificare la reale attitudine del candidato ad assolvere alle funzioni cui sarà destinato in caso di assunzione e consisterà in una prova orale.

Alla prova orale verranno assegnati massimo 30 punti. Si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà a partire dal giorno **10 dicembre 2018**.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010;
- Statuto e Regolamento generale d'Ateneo;
- Regolamento didattico d'Ateneo;
- principali caratteristiche e modalità di accesso al programma Horizon 2020;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza del Pacchetto Office con particolare riferimento a word ed excel.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 9 Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio complessivo che è dato dalla somma del voto riportato nei titoli e del voto riportato nella prova orale.

A parità di merito la preferenza è quella prevista dall'art. 5 del D.P.R. 693 del 30.10.1996 e successive integrazioni nonché dall'art. 3 della L. 15.05.1997 n. 127.

I candidati, che nella domanda non abbiano dichiarato eventuali titoli di preferenza, non potranno dichiararlo successivamente.

Con provvedimento dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sarà approvata la graduatoria generale di merito, che sarà pubblicata all'Albo on-line di Ateneo e all'indirizzo web dell'art. 3 del bando.

Art. 10 Costituzione del rapporto di lavoro

Nei casi e con le modalità previste dalla vigente normativa e in relazione alle esigenze delle strutture dell'Ateneo, con i vincitori sarà stipulato un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nella categoria C – posizione economica 1 – area amministrativa della durata di dodici mesi.

Al personale, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, si applica il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Art. 11 Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni



La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda avviene a mezzo di consegna "brevi manu" al candidato che ne abbia fatto richiesta, o a persona da questi appositamente delegata trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

Le pubblicazioni presentate in originale di cui non sia stata richiesta la restituzione saranno inviate alle Biblioteche di Ateneo al fine di fornire un'ulteriore fonte di accrescimento del patrimonio librario dell'Ateneo.

Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è funzionale alla gestione della procedura di selezione e dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro subordinato e gestione del conseguente rapporto con l'Università. Il trattamento dei dati personali, compresa l'archiviazione degli atti, è effettuato su supporto cartaceo o con l'ausilio di strumenti informatici. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

L'interessato esprime il suo consenso compilando l'allegato alla domanda (Allegato 1) di partecipazione al quale si rinvia per informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali.

Articolo 13

Responsabile Procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando di selezione è la Dott.ssa Alessandra CATENA – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556321.

Per informazioni ulteriori sulla presente selezione rivolgersi alla Sig.ra Lorenza SCHIERANO – Direzione Risorse Umane e Affari generali – tel. 0432-556307.

Il Direttore generale

Massimo Di Silverio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa